



COPIA

**Deliberazione N. 143**  
**in data 23-11-2015**

# **COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA**

**- PROVINCIA DI VENEZIA -**

---

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

<b>Oggetto:</b>	<b>PROGRAMMA FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2016/2018. APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2016</b>
-----------------	--

L'anno duemilaquindici, addì ventitre del mese di novembre alle ore 09:45 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione del presente argomento sono presenti:

Presente

FRAGOMENI NICOLA	SINDACO	P
ARPI ALESSANDRO	VICESINDACO	P
MERLO ENRICO	ASSESSORE	P
LUIGINO MIELE	ASSESSORE	P
RAGAZZO GABRIELE	ASSESSORE	P
SEMENZATO FABIO	ASSESSORE	P

Presenti: 6      Assenti: 0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Nuzzo Marcello.

Il Sig. FRAGOMENI NICOLA in qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Riscontrato l'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997, n. 449, il quale stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Riscontrato il comma 19 del citato articolo prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.

Riscontrato l'art. 20 della legge 488 del 23.12.1999, che ha modificato ed integrato parzialmente con il comma 20 bis, il citato art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha ribadito che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale.

Riscontrato che negli anni successivi, si sono susseguite disposizioni di legge che imponevano agli enti di programmare le assunzioni rispettando il principio della riduzione costante della spesa, vedasi a tale proposito:

- art. 19, comma 8 L. n. 448/2001;
- art. 3, comma 69 L. n. 350/2003;
- art. 1, comma 198 L. n. 266/2005;
- art. 1, comma 120 L. n. 244/2007.
- art. 1 comma 118 L. 13.12.2010 n.220
- art. 20 comma 9 L.15.07.2011 n. 111
- art. 76 comma 7 D.L.112/2008 convertito nella L. 133/2008
- D.L.78/2010 convertito nella L. 122/2010
- Art. 4 comma 10 L. 26.01.2012 n. 44
- D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Rilevato che è stata effettuata la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

Riscontrati i vincoli assunzionali posti dalla normativa vigente ed in particolare:

1° principio

- Art. 1 comma 557-quater della L. 296/2006 introdotto dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014:

Gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano *il* contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

2° principio

- Art. 3 comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014:

Gli enti locali soggetti al patto di stabilità possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2015 entro il tetto del 60% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente e per gli anni 2016 e 2017 entro il tetto dell'80% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente. Per gli enti locali che hanno un rapporto tra spesa del personale e

spesa corrente inferiore al 25%, il tetto di spesa per le nuove assunzioni a decorrere dal 2015 è fissato nel 100% della spesa del personale cessato;

Preso atto che è venuto meno, sempre a seguito delle novità introdotte dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, il vincolo contenuto nel comma 7 dell'art. 76 del rispetto del tetto massimo del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, con il divieto di effettuare assunzioni nel caso di superamento di tale rapporto nell'ultimo anno;

Riscontrato il comma 424 della legge 190/2014, che impone a Regioni ed enti locali di destinare tutte le facoltà assunzionali 2015 e 2016 a favore dei vincitori di concorsi non ancora nominati, ma la cui graduatoria deve essere in vigore al 1° gennaio 2015. Esauriti i vincitori, lo spazio assunzionale che rimane deve essere destinato ad assorbire i dipendenti della Provincia che non hanno trovato posto nell'area vasta o in Regione. Quindi, in primo luogo, fermo restando il rispetto del Patto di stabilità e le capacità di bilancio, i Comuni devono determinare quanto possono spendere per nuove assunzioni nel 2015 e nel 2016, secondo le regole fissate dal DL 90/2014: il 60% della spesa dei cessati 2014 per l'anno 2015 e l'80% della spesa dei cessati 2015 per l'anno 2016;

Considerato che in riferimento agli anni 2017 – 2018 non si è in grado di quantificare una cifra presunta a disposizione per assunzioni di personale che potrà essere utilizzata a seguito verifica rispetto degli anzidetti limiti sugli anni 2014 – 2016, poiché tale conteggio è legato alle cessazioni dal servizio del personale che potrebbero variare in riferimento ad eventuali modifiche del quadro normativo, si ritiene prudente non indicare ancora nello specifico le assunzioni che verranno attuate nel corso dell'anno 2017 e 2018, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle stesse a seguito verifica rispetto ai limiti imposti;

Dato atto che tale piano delle assunzioni viene proposto con le stesse previsioni dell'anno precedente in quanto l'incertezza normativa sulle assunzioni attualmente non permette la programmazione di eventuali nuove assunzioni, ma potrà essere rivisto in funzione di future innovazioni del quadro normativo, di nuove interpretazioni normative, in riferimento al rispetto della percentuale riservata all'assunzione delle categorie protette e qualora le cessazioni del personale, ad oggi non preventivabili, relative agli anni 2016 – 2017, consentiranno parziale sostituzioni negli anni 2017 – 2018, in particolare per la figura di Assistente sociale.

Preso atto del parere della Corte dei conti Lombardia (par. n. 154/2012) che testualmente scrive: *“la trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo parziale a tempo pieno non è assimilabile a nuova assunzione, solo nel caso in cui i dipendenti siano stati assunti originariamente a tempo pieno e abbiano successivamente fruito di una riduzione dell'orario di lavoro”*;

Riscontrato, altresì, l'art. 14, comma 7, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 nel quale si precisa che le mobilità in uscita nonché le unità dichiarate in esubero poste in quiescenza non costituiscono cessazioni;

Ritenuto di poter procedere, a seguito di quanto sopra, all'approvazione del programma triennale del fabbisogno personale 2016/2018 e il piano annuale delle assunzioni 2016 come indicato nell'allegato A) e B) del presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale il quale non riporta alcuna assunzione programmata;

Considerato che di quanto sopra verrà data informazione successiva alle R.S.U. aziendali e alle OO.SS, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000”;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse nella parte espositiva e fatte salve le possibilità di successiva modifica, il programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2016 – 2018 e piano annuale delle assunzioni 2016, di cui ai prospetti A) e B) ed elenco delle cessazioni prospetto C).

**ANNO 2016 : Nessuna assunzione.**

**ANNO 2017 : Nessuna assunzione.**

**ANNO 2018 : Nessuna assunzione.**

2. di dare, pertanto, atto che tale programmazione non comporta aumento di spesa per il bilancio comunale relativo agli anni predetti;
3. Di dare atto che il Comune di Santa Maria di Sala non presenta eccedenze di personale e/o personale in ruolo soprannumerario;
4. di dare atto che copia del presente atto viene trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per l'accertamento di cui all'art.19, comma 8, della Legge n.448/2001 ed alle R.S.U. ai sensi dell'art.7 del C.C.N.L. 1/4/1999;
5. di dare altresì atto che tale piano delle assunzioni potrà essere rivisto in funzione del mutato fabbisogno, di future innovazioni del quadro normativo, di nuove interpretazioni, in riferimento al rispetto della percentuale riservata all'assunzione delle categorie protette e qualora le cessazioni del personale, ad oggi non preventivabili, relative agli anni 2016 – 2017, consentiranno parziali sostituzioni negli anni 2017– 2018.

Dopodiché, con ulteriore votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

# *Comune di Santa Maria di Sala*

*Provincia di Venezia*

---

ATTESTAZIONI DI REGOLARITÀ  
(ai sensi dell'art. 49 del D,Lgs. 267/2000)

Allegato alla deliberazione di Giunta n. 143 del 23-11-2015

---

**Oggetto: PROGRAMMA FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE  
2016/2018. APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2016**

---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'Istruttoria Tecnica sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla sola **REGOLARITÀ TECNICA**, il seguente parere:

Favorevole

Santa Maria di Sala, 20-11-2015

Il Dirigente  
Bozza Francesco

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
FRAGOMENI NICOLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
Nuzzo Marcello

---

N° 1197 registro atti pubblicati

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale per un periodo di 15 giorni consecutivi dal 03-12-2015

Addi 03-12-2015

IL MESSO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni dal \_\_\_\_\_ è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000.

Li \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. FRANCESCO BOZZA